

Assunto agli atti con Prot. 52061 del 30/05/2011

Provincia di Modena
Assessorato Politiche per l'economia locale, l'innovazione e Semplificazione amministrativa,
Risorse Umane
Corso Canalgrande 3 – 41100 Modena (MO)

CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE

Verbale della seduta n. 3 dell'11.05.2011

Approvato nella seduta n. 4 del 23.05.2011

Convocata con invito prot. n. 40799 del 28/04/2011, in esecuzione del Provvedimento presidenziale n. 13 del 5/04/2011 prot. 32284, il giorno Mercoledì 11 maggio 2011 alle ore 9.30 presso la Sala di Consiglio dell'Amministrazione Provinciale, in viale Martiri della Libertà 34 a Modena, si è svolta la **terza seduta** della Conferenza di Pianificazione, indetta ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale.

Come da convocazione, risultano all'ordine del giorno i seguenti punti:

- Approvazione del verbale della seconda seduta della Conferenza di Pianificazione
- Approvazione elenco definitivo delle aree di rilevanza provinciale da assoggettare a Valsat
- Indicazioni relative al dimensionamento capacità insediativa, criteri di sostenibilità e normativa

Alla terza seduta risultano convocati e sono presenti:

ENTE PARTECIPANTE

	RAPPRESENTANTE (con delega)	UDITORI (senza delega)
REGIONE EMILIA -ROMAGNA		
PROVINCIA BOLOGNA		
PROVINCIA FERRARA		
PROVINCIA LUCCA		
PROVINCIA MANTOVA		
PROVINCIA PISTOIA		
PROVINCIA REGGIO EMILIA	Renzo Pavignani	
COMUNE di BASTIGLIA		Barbieri Adriana
COMUNE di BOMPORTO		
COMUNE di CAMPOGALLIANO	Stefania Zanni	
COMUNE di CAMPOSANTO		
COMUNE di CARPI	Simone Morelli	
COMUNE di CASTELFRANCO E.	Piaquadio Carlo Mario	
COMUNE di CASTELNUOVO R.	Davide Fava	
COMUNE di CASTELVETRO		
COMUNE di CAVEZZO	M.C. Ferraguti	Baraldi Susy
COMUNE di CONCORDIA S/s		
COMUNE di FANANO		
COMUNE di FINALE E.		
COMUNE di FIORANO	Pederzini Sergio	Bruno Bolognesi
COMUNE di FIUMALBO		
COMUNE di FORMIGINE	Franco Richeldi	Antonietta Vastola
COMUNE di FRASSINORO		

COMUNE di GUIGLIA
COMUNE di LAMA MOCOGNO
COMUNE di MARANELLO
COMUNE di MARANO S/P
COMUNE di MEDOLLA
COMUNE di MIRANDOLA

Roberto Ganzerli
Miranda Corradi
Stancari Marco

Giovanni Bertugli

COMUNE di MODENA
COMUNE di MONTECRETO
COMUNE di MONTEFIORINO
COMUNE di MONTESE
COMUNE di NONANTOLA
COMUNE di NOVI

Piaquadio Carlo Mario

COMUNE di PALAGANO
COMUNE di PAVULLO
COMUNE di PIEVEPELAGO
COMUNE di POLINAGO
COMUNE di PRIGNANO
COMUNE di RAVARINO
COMUNE di RIOLUNATO
COMUNE di S. CESARIO

De Luca Grazia

COMUNE di S. FELICE
COMUNE di S. POSSIDONIO
COMUNE di S. PROSPERO
COMUNE di SASSUOLO

Alberto Silvestri
Accorsi Rudi
Mario Ferrari
Claudia Severi

D'Andrea Giovanni

COMUNE di SAVIGNANO
COMUNE di SERRAMAZZONI
COMUNE di SESTOLA
COMUNE di SOLIERA
COMUNE di SPILAMBERTO
COMUNE di VIGNOLA
COMUNE di ZOCCA
COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO

Schena Giuseppe
Armando Cavallieri
Gianferrari Corrado

UNIONE VALLI DOLO, DRAGONE SECCHIA
UNIONE AREA NORD
UNIONE COMUI DEL SORBARA
UNIONE TERRE D'ARGINE
UNIONE TERRE DI CASTELLI
CONSORZIO PARCO REGIONALE
APPENNINO ALTO MODENESE
CONSORZIO PARCO REGIONALE SASSI DI
ROCCAMALATINA
CONSORZIO DI GESTIONE PARCO
FLUVIALE DEL SECCHIA

AMMINISTRAZIONI INVITATE

VIGILI DEL FUOCO MODENA
ARPA
USL – DIPARTIMENTO DI SALUTE
PUBBLICA
PREFETTURA DI MODENA
QUESTURA DI MODENA

Gruppioni Andrea
Amadei Alberto

SOGGETTI INVITATI PRESENTI

ASSOCIAZIONI ECONOMICHE E SOCIALI

CONFESERCENTI	Daniele Cavazza
LEGACOOP	Lauro Lugli
	Maurizio Baruffaldi
	Massimo Grassi
LA CASA DEL CONSUMATORE	Emmanuela Iannantuoni
LAPAM LICOM	Alberto Carretti
CGIL	Tania Scacchetti
ASCOM CONFCOMMERCIO	Franco Buontempi
CNA	Andrea Tosi
FAM	Maurizio Brama
LICOM	Montorsi Pier Paolo
CAT LAPAM	Poletti Marco
ANCE	Fausto Bedogni
FILCAMS CGIL	Marzio Govoni

Presiede la seduta l'Assessore alle Politiche per l'economia locale, Innovazione, Semplificazione amministrativa e Risorse Umane della Provincia di Modena, Sirotti Mattioli Daniela, a cui sono state delegate, con atto del Presidente della Provincia n. 13 del 5/04/2011 prot. n. 32284, le funzioni di Presidente della Conferenza di Pianificazione.

L'Assessore Sirotti Mattioli, in qualità di Presidente della Conferenza:

- saluta tutti i convenuti in rappresentanza degli Enti istituzionali partecipanti alla Conferenza;
- saluta inoltre le altre amministrazioni invitate e le associazioni economiche e sociali: associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori.

Prima di aprire i lavori, il Presidente della Conferenza anticipa che al termine della seduta si proporrà una modifica al calendario dei lavori pur ricordando l'impegno all'adozione del piano in tempi rapidi.

Il Presidente della Conferenza dichiara quindi aperta la seduta mettendo ai voti l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza di Pianificazione, inviato agli Enti partecipanti e agli invitati. Chiede pertanto agli Enti partecipanti di esprimersi. Il verbale della seconda seduta viene approvato all'unanimità dai rappresentanti degli Enti partecipanti presenti in sala, senza astenuti né contrari.

L'Assessore Sirotti Mattioli passa al secondo punto dell'ordine del giorno, chiedendo ai Comuni presenti di precisare le richieste relative alle aree di rilievo provinciale da sottoporre a Valsat, in particolare a Fiorano Modenese che ha avanzato alla Provincia una richiesta per un'area di rilevanza provinciale a seguito della seconda seduta della Conferenza.

Interviene **Pederzini**, Assessore del Comune di Fiorano, che illustra all'Assemblea la proposta inserita nell'elenco delle richieste da parte dei Comuni e riguardante la riqualificazione di un insediamento commerciale esistente che prevede l'accorpamento di due medie strutture di vendita (una alimentare e una non alimentare) in zona Fiorano centrale all'interno di un'unica struttura. Tale intervento consente di adeguare la dotazione dei parcheggi e migliorare l'accessibilità.

Sulla base di una richiesta di chiarimenti di **Baruffadi** di Legacoop, **Pederzini** precisa che la proposta prevede di accorpare due medie strutture fisicamente accostate (una di 2.500 mq. alimentare e una di 1.260 mq. non alimentare) in un'unica superficie di SV massima pari a 3.760 mq, per la quale è necessario il parere favorevole della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione per grande struttura.

L'Assessore Sirotti Mattioli chiede il consenso degli Enti partecipanti sulla possibilità per tutti i presenti di intervenire alla Conferenza.

Nessuno esprime parere contrario.

L'Assessore **Sirotti Mattioli** informa i presenti del materiale distribuito in cartellina, contenente una tabella con l'elenco delle aree di rilievo provinciale da sottoporre a Valsat, che comprende sia nuove proposte che aree del POIC 2006 confermate dai Comuni, ed un documento con il dettaglio delle sole richieste avanzate in termini di nuove aree o modifica a quelle precedentemente pianificate.

Passa la parola ad **Osio** della Provincia, la quale illustra brevemente con proiezione di slide le aree per insediamenti commerciali di rilevanza provinciale su cui ci sono proposte o richieste di modifica da parte dei Comuni, suddivise per ambiti sovracomunali.

Riprende la parola l'Assessore **Sirotti Mattioli** la quale chiede conferma ai Comuni dei dati presentati nelle slide e lascia spazio agli interventi.

Gianferrari del Comune di Vignola chiede conferma che gli interventi pianificati sulle strutture esistenti nel precedente POIC vengano convalidati.

L'Assessore **Sirotti Mattioli** risponde che è confermata la pianificazione che i Comuni hanno richiesto di mantenere.

Corradi del Comune di Mirandola chiede precisazione in merito all'area identificata nel POIC 2006 con ID 31 riguardante il polo funzionale di Mirandola e non presente nella tabella delle aree proposte e confermate dai Comuni, distribuita ai presenti, e nota altresì che manca in detta tabella l'area con ID 36.

L'Assessore **Sirotti Mattioli** risponde che i poli funzionali sono già stati individuati nel Quadro Conoscitivo in quanto esistenti e l'area 36 manca a causa di un refuso e quindi si provvederà ad inserirla nella tabella.

Constatato che non ci sono altre richieste di intervento, l'Assessore chiede agli Enti partecipanti di esprimersi in merito all'approvazione dell'elenco delle aree per insediamenti commerciali di rilevanza provinciale da sottoporre a Valsat, inserito nella cartellina consegnata ai partecipanti. Si procede all'approvazione all'unanimità, senza astenuti né contrari.

L'Assessore **Sirotti Mattioli** passa al successivo punto dell'ordine del giorno, riguardante la presentazione delle indicazioni normative. Sottolineando che la bozza distribuita è una prima stesura, che la Provincia si riserva di rivedere, integrare ed eventualmente modificare, chiede a **Cavani** della Provincia di illustrare le slide con una sintesi delle indicazioni normative.

Al termine della presentazione **Osio** della Provincia fa rilevare ai presenti una proposta di modifica rispetto al contenuto del Documento Preliminare, riguardante la tipologia n.5 degli insediamenti di rilevanza sovracomunale dove, oltre alle condizioni di superficie territoriale e superficie di vendita, è stata specificata anche la necessaria presenza di almeno una medio grande struttura alimentare per ricadere in tale tipologia. Sulla base di tale precisazione tutte le tipologie di aree di rilevanza sovracomunale sono assoggettate a PUA in fase di attuazione urbanistica.

Il Presidente della Conferenza apre il dibattito sulle indicazioni normative presentate.

Interviene **Corradi** del Comune di Mirandola chiedendo precisazione in merito all'art. 11 comma 2 della bozza di norme, riguardante la possibilità per i poli funzionali di procedere "in deroga" ad un ampliamento a tantum del 20% della SV autorizzata prima dell'entrata in vigore del Piano.

Osio della Provincia precisa a tal proposito che questa norma, già presente nel POIC vigente, prevede la possibilità di tali interventi in deroga al range di variazione.

Stancari del Comune di Modena interviene con una proposta di snellimento della procedura di attuazione urbanistica per le aree di rilevanza provinciale di cui all'art. 7 comma 1 della bozza di norme. Detto articolo prevede, dopo l'inserimento delle aree nel POIC, l'individuazione delle stesse nel PSC/PRG a seguito di Conferenza di Pianificazione e la successiva predisposizione del PUA, comportante anch'esso accordi tra le parti. La richiesta prevede la possibilità di considerare da parte della Provincia una procedura più semplificata, come quella prevista dalla L.R. 6/2009 art. 32 bis, per non gravare i Comuni, a seguito del POIC, di due ulteriori fasi negoziali in sede di pianificazione ed attuazione delle aree.

L'Assessore **Sirotti Mattioli** ringrazia per le proposte di semplificazione avanzate e sottolinea che avendo lei stessa la delega alla semplificazione amministrativa è particolarmente sensibile a tale esigenza. Pertanto la Provincia farà tutte le verifiche del caso con il Servizio Pianificazione per accertare la possibilità di accogliere tali richieste.

Prende la parola **Gianferrari** del Comune di Vignola dichiarando di aderire alla proposta fatta dal Comune di Modena. Pone inoltre l'attenzione su un aspetto di carattere generale delle norme riguardante l'equiparazione tra PSC e PRG. La

normativa regionale assegna al PSC una valenza diversa dal PRG, pertanto il POIC dovrebbe perseguire anch'esso due differenti livelli di pianificazione, corrispondenti a livello comunale al PSC e al POC.

Fava, Assessore del Comune di Castelnuovo R., rileva, sempre nella direzione di una maggiore semplificazione delle procedure di pianificazione delle aree, l'esigenza di verificare se il parere dei Consorzi di tutela dei prodotti tipici del territorio sia effettivamente necessario nella concertazione che il Comune precedente è tenuto a realizzare in sede locale per le aree di rilevanza sovracomunale.

Interviene **Piacquadio** del Comune di Castelfranco Emilia esprimendo la propria condivisione con le proposte avanzate dal Comune di Modena e di Vignola. Prende atto della notevole semplificazione nelle procedure di pianificazione ed attuazione delle aree introdotta con il Documento Preliminare rispetto al precedente POIC 2006 che richiedeva l'accordo territoriale ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2000. Sottolinea però l'opportunità di compiere ulteriori passi verso una maggiore semplificazione in particolare per gli insediamenti di rilevanza sovracomunale. Poiché molti Comuni sono tuttora in regime di Piano Regolatore Generale, propone per tali Comuni di eliminare l'obbligo della Conferenza dei Servizi al PRG dal momento che non viene quasi mai realizzata, in particolare quando si tratta di recepire previsioni urbanistiche oppure in sede di variante specifica al PRG ex art. 15 oppure in sede di approvazione di un Piano Particolareggiato con contestuale variante al PRG ai sensi dell'art. 3 L.R. 46/88.

Avanza inoltre la richiesta di non assoggettare a PUA le aree di rilevanza sovracomunale in caso di ampliamenti di strutture esistenti. La giurisprudenza afferma infatti la necessità di PUA solo nel caso si manifestino reali esigenze di nuove urbanizzazioni o di riordino urbanistico. In altri casi, come ad esempio l'ampliamento del Mercatone di Castelfranco Emilia dove c'è già la disponibilità richiesta di parcheggi in area interna alla proprietà e le condizioni di accessibilità e la dotazione di parcheggi pubblici sono più che sufficienti, l'assoggettamento a PUA è una semplice complicazione burocratica. Infine Piacquadio esprime preoccupazione sulla possibile insorgenza di problemi di interpretazione da parte dei Comuni per la individuazione delle aree di rilevanza sovracomunale corrispondenti alla tipologia 5, in particolare perché spetta ai Comuni definire il perimetro della superficie territoriale e questo può creare problemi interpretativi nella distinzione delle competenze comunali da quelle sovracomunali.

Interviene **Baruffaldi** di Legacoop chiedendo un chiarimento in merito al comma 2 dell'art. 11 della bozza di norma che prevede per grandi strutture già esistenti ampliamenti superiori all'una tantum purché nella disponibilità di range e a seguito di valutazione di sostenibilità da parte del Comune. Chiede pertanto se tale valutazione in capo ai Comuni configura una discrezionalità su tali ampliamenti.

Osio della Provincia precisa che la valutazione dell'articolo 11 comma 2 corrisponde alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale degli interventi richiesta dalla normativa urbanistica.

L'Assessore Sirotti Mattioli ringrazia per le osservazioni pervenute e risponde al quesito posto dall'Assessore Fava informando che la concertazione con i Consorzi di tutela dei prodotti tipici del territorio nel caso di aree di rilevanza sovracomunale è stata inserita dietro richiesta esplicita dei Consiglieri Provinciali.

Prosegue anticipando che al termine della seduta verrà messo ai voti il nuovo calendario così modificato: annullamento della data prevista del 19/05/2011, mantenimento della data 23/05/2011 per la quarta seduta e previsione della nuova data del 30 maggio per la chiusura dei lavori.

Gianferrari del Comune di Vignola chiede di spostare la data del 23 maggio essendo impossibilitato a parteciparvi.

A tale richiesta risponde **L'Assessore Sirotti Mattioli** ricordando che la data è stata fissata nella prima seduta della Conferenza e concordata sulla base delle disponibilità della Regione, pertanto non è possibile l'accoglimento di tale richiesta.

Illustra ai presenti le indicazioni generali in merito al range di variazione per le grandi strutture di vendita dandone lettura della definizione e sottolineando che s' intende articolare il range su due periodi temporali di tre anni ciascuno.

Nel primo periodo il range è definito a livello di ciascun ambito e sarà tarato in base ai mq di SV che si prevede saranno oggetto di richiesta di autorizzazione commerciale nei prossimi tre anni. Sempre nel primo triennio a questo range di ambito si affiancherà una quota di range rapportata all'intero territorio provinciale a cui attingeranno richieste di autorizzazione non soddisfatte dalla quota assegnata a ciascun ambito (sia per nuove grandi strutture che per ampliamenti). Nel secondo triennio il range di variazione sarà invece rapportato al territorio provinciale nel suo complesso e definito con riferimento alla somma dei mq. residui non ancora utilizzati del primo triennio.

Sottolinea inoltre che l'intenzione della Provincia è di mantenere il range complessivo assegnato nel 2006 anche per i prossimi sei anni dalla esecutività del Piano con solo un aggiustamento per la quota di range alimentare, avendo ricevuto richieste dai Comuni in merito.

Tale proposta risponde alla finalità di fare del Piano uno strumento flessibile che consenta altresì ai Comuni la possibilità di avviare, ove sussistano le condizioni, nuovi investimenti commerciali.

Prende la parola **Tosi** di CNA domandando se è ancora valida la prima ipotesi avanzata che individuava un range per ambito territoriale nei primi tre anni di validità del Piano e un range provinciale per i successivi tre anni.

Chiarisce l'**Assessore Sirotti Mattioli** che già la prima ipotesi, peraltro mai variata, prevedeva nei primi tre anni la suddivisione del range per ambito sovracomunale e la contestuale previsione di una quota di range provinciale, e nei successivi tre anni l'indicazione della sola quota provinciale costituita dal range rimanente dal primo triennio. L'Assessore Sirotti Mattioli informa i presenti che prima della successiva seduta della Conferenza sarà inoltrata dalla Provincia una proposta di quantificazione del range.

Baruffaldi di Legacoop domanda se il dimensionamento del range sarà sufficiente a coprire la capacità complessiva della pianificazione delle aree per grandi strutture di vendita (sia nuove che ampliamenti) previste dal Piano.

In risposta l'**Assessore Sirotti Mattioli** afferma che, per garantire una attuazione graduale nel tempo delle previsioni, la superficie per grandi strutture di vendita conteggiata dal range è commisurata agli esiti della VALSAT ed è pertanto inferiore alla somma dei mq pianificati, come era nel POIC 2006.

Corradi del Comune di Mirandola fa presente la necessità di mantenere per le aree oggetto di piani particolareggiati approvati il range necessario, portando ad esempio la situazione che si presenta nel suo Comune.

Osio della Provincia riprende quanto afferma la normativa regionale in merito al range chiarendo che l'utilizzo del range si computa in sede di rilascio del parere da parte della Conferenza dei Servizi per le grandi strutture. Ribadisce che il range del Piano, avendo un riferimento temporale definito, sarà comunque inferiore alla capacità complessiva della pianificazione per grandi strutture di vendita, per graduare nel tempo l'impatto in base agli esiti della Valsat.

L'**Assessore Sirotti Mattioli** mette ai voti il nuovo calendario, che viene approvato con un astenuto (Gianferrari del Comune di Vignola) ed i restanti favorevoli e che prevede due successive sedute nelle giornate del 23 e 30 maggio, che verranno convocate con apposita comunicazione.

In conclusione **Osio** informa i presenti che nella seduta del 23 maggio devono esporre le loro proposte di modifica definitive ai contenuti del Documento Preliminare, comprensivo di Quadro Conoscitivo e Valsat preliminare, per permettere alla Provincia di integrarle nel documento stesso e procedere alla sua approvazione nella ultima seduta della Conferenza, insieme alla sottoscrizione del verbale conclusivo.

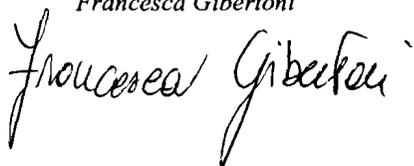
In assenza di ulteriori interventi, l'**Assessore** ringrazia i partecipanti e ricorda che in base al calendario la quarta seduta è fissata per il 23 Maggio 2011 alle ore 9,30.

Alle ore 12, in assenza di ulteriori interventi, viene dichiarata chiusa la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione commerciale.

Modena, 12 Maggio 2011

Il segretario della Conferenza di Pianificazione

Francesca Gibertoni



Il Presidente della Conferenza di Pianificazione

Sirotti Mattioli Daniela

